

## TORNATA DELL'8 MAGGIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Relazione sul disegno di legge rinviato dal Senato sulla coltivazione del riso — Incidente sulla discussione d'urgenza — Approvazione di questa — Obbiezioni alla legge, dei deputati Arnulfo, Demaria, Iosti, Mellena e Lanza — Opposizioni del deputato Chiò — Spiegazioni del relatore Bertini — Emendamenti del deputato Demaria — Parole del deputato Valerio Lorenzo in appoggio del primo progetto della Camera — Opposizioni agli emendamenti del deputato Demaria, dei deputati Chiò, Cavallini e Iosti — Parole in favore del deputato Borella — Approvazione degli emendamenti e quindi della legge — Presentazione dal ministro dell'istruzione pubblica di due progetti di legge: 1° per aumento di dotazione alla biblioteca dell'Università; 2° per un sistema d'insegnamento femminile.*

La seduta è aperta ad un'ora pomeridiana.

**CAVALLINI**, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, e quindi dà lettura del seguente sunto di petizioni:

2881. Il Comitato provinciale d'istruzione e di educazione della città d'Asti;

2882. Quarantadue tra addetti all'insegnamento e cittadini di Tortona, ricorrono con petizione identica a quella ch'è segnata col n° 2852 relativa all'insegnamento secondario.

2883. Sedici notai della città di Genova, rappresentando non essere opportuno di procedere a nuove nomine di notai nella tappa di detta città, ed anzi non potersi ciò fare senza violazione dei regii provvedimenti emanati in proposito prima dello Statuto, chiedono che fino a tanto che non venga approvato dal Parlamento un nuovo regolamento sul notariato, il quale provveda definitivamente al numero dei notai esercenti in ciascuna tappa, siano sospese ulteriori nomine a quella di Genova.

2884. Vincenzo Fulcheri, antico militare dell'esercito francese, rappresentato il motivo per cui non poté ottenere dal Governo imperiale la pensione che gli era dovuta, ricorre perchè la Camera interponga i suoi buoni uffici presso il ministro della guerra ond'essere collocato nella condizione degli altri militari francesi, od almeno affinchè siagli accordato un annuo sussidio.

2885. Bertini Luigi, chirurgo, domiciliato a Sant'Ambrogio, chiede che la Camera provveda a fargli retribuire l'indennità spettantegli per l'assistenza da esso prestata pel periodo di trent'anni ai militari di passaggio che caddero ammalati in detto comune, da esso già invano reclamata dall'azienda generale di guerra.

2886. Centosessantotto abitanti della Valle di Vesubia (provincia di Nizza) ricorrono con petizione identica a quella che è segnata col n° 2857.

2887. Il corpo insegnante della città di Vigevano ricorre con petizione identica a quella ch'è segnata col n° 2852 relativa all'insegnamento secondario.

2888. Il comitato provinciale di istruzione e di educazione della città di Fossano ricorre con petizione identica a quella ch'è segnata col n° 2849 relativa all'insegnamento secondario.

**PRESIDENTE.** Invito i relatori delle varie Commissioni che avessero relazioni in pronto, a venire alla tribuna.

### RELAZIONE, DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE EMENDATO DAL SENATO SULLA COLTIVAZIONE DEL RISO.

**BERTINI**, relatore, presenta la relazione su detto progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 389.)

**BRONZINI-ZAPPELLONI.** Ora che la Commissione incaricata di questa legge ha presentata la sua relazione, io rinnovo alla Camera la domanda che già avevo fatta in una delle tornate precedenti, acciò il presente progetto di legge sia immediatamente discusso.

La Camera avrà senza dubbio presente quanto sia urgente questa discussione se si vuole che l'effetto di questa legge possa aver luogo ancora in quest'anno.

Siamo quanto prima alla metà di maggio, e sta per iscadere il termine utile, in cui si potrebbe seminare il riso; e così se si ritardasse ancora di qualche giorno l'emanazione di questi provvedimenti, il beneficio della legge sarebbe nullo. Spero quindi che la Camera vorrà accogliere favorevolmente la mia domanda.

**PRESIDENTE.** Aspetterò che la Camera sia in numero per porre ai voti questa domanda. Intanto si procederà all'appello nominale.

(L'appello nominale, a cui si sta procedendo, viene interrotto, la Camera trovandosi in numero. Il processo verbale è approvato.)

**GANDOLFI.** In marzo scorso, il conservatore del tabellione di Genova apriva un concorso a sette piazze di notaio vacanti in quella tappa, le quali erano rimaste inoccupate dietro provvidenza sovrana del 1834, e sospese sino a che non emanasse un generale provvedimento. Nella tornata del 9 aprile scorso il signor ministro guardasigilli ha annunziata la prossima presentazione di una legge organica sul notariato. Queste due circostanze hanno dato luogo alla petizione numero 2885 della quale la Camera ha testè udito il sunto.

Siccome interesserebbe moltissimo a questi notai che i loro reclami fossero riconosciuti, io pregherei la Camera di voler decretare d'urgenza questa petizione.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, si intenderà decretata d'urgenza questa petizione.

(La Camera approva.)